

SEMINARIO NAZIONALE “ *Le periferie al Centro. Scuola e territorio a confronto in contesti multiculturali*”

24 novembre 2017- MILANO

Seminario 4 “ Apprendimento dell’italiano”

Daniela De Fazio DS IC Como Rebbio

Esperienze

Le scuole italiane sono caratterizzate da contesti sempre più multiculturali, l’istituto comprensivo Como Rebbio comprende alunni/e appartenenti a trenta nazionalità diverse , con un flusso di partenze e di arrivi anche durante il corso dell’anno. In tale contesto le domande che i docenti si sono posti sono tante : come conciliare tanti punti di vista diversi ? Come strutturare un intervento integrato che possa affrontare le diverse problematiche che accompagnano un’azione formativa ? Con quali risorse ? Con quali competenze ?

Le esperienze realizzate nell’I.C. Como Rebbio hanno condotto i docenti ad individuare due linee di intervento:

1. Strutturare l’insegnamento/apprendimento dell’italiano L2
2. Intervenire sulla formazione dei docenti nella loro totalità

L’apprendimento dell’italiano L2 va organizzato in un sistema integrato che preveda una diversificazione delle attività e dei luoghi in relazione ai diversi bisogni dei neo arrivati. Osservando gli stessi alunni inseriti nella scuola si sono evidenziate delle tappe diverse nel loro bisogno di comunicazione:

- a. Bisogni di una comunicazione dettata dall’immediatezza, relativa al quotidiano, al primo approccio con la scuola, i compagni
- b. Bisogni di comunicare all’interno degli insegnamenti, delle discipline, dello studio
- c. Bisogni relativi alla costruzione di una relazionalità all’interno di un nuovo sistema sociale che si pone in relazione con la cultura di appartenenza

Attorno a questi bisogni rilevati sono state organizzate le diverse attività.

Le esperienze realizzate nella scuola hanno evidenziato che la formazione docenti deve coinvolgere tutti e non solo coloro specializzati nell’insegnamento della L2. La dimensione multiculturale della classe impone un ripensamento sul modo di fare didattica in un contesto in cui storie, culture, abitudini e usi possono essere molto diversi. Si è, quindi, pervenuti alla necessità di redigere una Carta pedagogica multiculturale che, partendo da un percorso di ricerca azione coordinato dal prof. Mantegazza, permettesse l’individuazione di una metodologia di insegnamento che rispondesse all’esigenza di tanta diversità e rappresentasse una sintesi tra un mondo e l’altro valorizzando entrambi.